

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



GLI SCENARI

L'ex coordinatrice, al centro delle polemiche per i suoi post controversi: «Abbiamo persone molto valide». Attesa per le scelte di "Noi siamo Portogruaro"

G

Domenica 19 Gennaio 2020
www.gazzettino.it

Scende in campo anche Pinelli Senatore non replica alla Lega

►Dopo che il Carroccio ha scaricato l'attuale sindaca, l'ex Fi si candida nel centrodestra ►Pronta una lista civica con l'obiettivo di coinvolgere gli altri partiti della coalizione

PORTOGRUARO

Alle prossime elezioni scende in campo contro il sindaco uscente anche Caterina Pinelli, ex Fratelli d'Italia ed ex Forza Italia, che si è fatta conoscere per i suoi post "controcorrente". A confermare che presenterà una lista civica alla prossima sfida elettorale per l'elezione del nuovo sindaco è la diretta interessata: "La mia lista è già pronta. Abbiamo persone molto valide all'interno. L'idea - spiega - è quella di correre in una coalizione di centrodestra che non appoggi il sindaco uscente. In queste settimane abbiamo parlato con diverse persone, soprattutto con la Lega. Siamo fiduciosi di poter costruire una buona squadra". Pinelli, che si era dimessa da coordinatrice della sezione locale di Forza Italia, poi commissariata dal coordinatore regionale, dopo le polemiche che avevano scatenato i suoi diversi post su Facebook, è convinta che la Lega abbia fatto bene a non confermare l'appoggio a Senatore: "Credo che questo sindaco, che doveva rappresentare la rivincita del centrodestra dopo anni di governo della sinistra, abbia fallito l'obiettivo". È stata un sindaco che ha disgregato e non unito. Questa amministrazione non è stata all'altezza della voglia di cambiare espressa dai cittadini nel 2015".

SINDACA IN SILENZIO

CONTRO LA RICANDIDATURA "PER IL CAMBIAMENTO" E "COMITATO SAN NICOLÒ" OLTRE AL CENTROSINISTRA FORMATO DA PD E ARTICOLO UNO



PORTOGRUARO Il sindaco uscente Teresa Senatore e, nel tondo, la nuova sfidante Caterina Pinelli

Consorzio di bonifica

Giacomo Gasparotto è stato designato presidente della Consulta dei 30 Comuni

VENETO ORIENTALE Gasparotto presidente della Consulta dei sindaci del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. I sindaci dei 30 Comuni ricadenti all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale si sono riuniti nei giorni scorsi a Portogruaro, nella sede di Vegal, per individuare i 3 rappresentanti che siederanno nell'assemblea del Consorzio. Sono stati riconfermati Andrea Cereser, sindaco di San Donà di Piave e Giacomo Gasparotto, sindaco di

Gruaro. La nuova entrata è quella di Mirko Marin, primo cittadino di Ceggia. I sindaci hanno poi unanimemente eletto Giacomo Gasparotto a presidente della Consulta dei Sindaci del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, il nuovo organismo voluto dalla Regione Veneto e che nelle intenzioni di Palazzo Balbi dovrebbe esercitare un'attività consultiva e propositiva mirata a conciliare le esigenze del territorio con l'attività del Consorzio. (t.inf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intanto, dopo le dichiarazioni degli esponenti leghisti, che hanno annunciato la volontà di proporre come candidato un loro iscritto, il sindaco uscente preferisce tenere la linea del silenzio. Ora sarà interessante capire cosa faranno gli altri alleati di maggioranza, il gruppo di Noi siamo Portogruaro che, con l'uscita della Lega, potrebbero lavorare con più serenità per una riconferma della Senatore. Oltre a Pinelli sono contro la candidatura del primo cittadino anche Pietro Rambuschi con il Gruppo per il cambiamento e Ennio Vit del Comitato San Nicolò. A questi si aggiunge ovviamente anche tutto il blocco del centrosinistra formato da Pd e Articolo Uno e dalle liste collegate.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco con i volontari a ripulire strade e fossi

►Pasqualino Codognotto impegnato lungo la strada che porta a Bibione

SAN MICHELE AL T.

Il sindaco di San Michele al Tagliamento si arma di stivali e pulisce i fossi lungo la strada che porta a Bibione. Erano in 11 ieri per l'iniziativa "Le Giornate del Decoro", che a San Michele al Tagliamento hanno permesso di rimuovere i rifiuti a bordo strada. In poche ore i volontari hanno percorso oltre 2 chilometri di fossi lungo la strada regionale 74 per Bibione, di fatto completando in pochi giorni circa 6 chilometri. "Si è raccolto di tutto - spiega Pasqualino Codognotto - dai mozziconi di sigarette, a pezzi di polistirolo, bottiglie, lattine; persino pentole, lettini per i cani, indumenti. Abbiamo notato che laddove si ferma la coda da e per Bibione, d'estate le immondizie aumentano in modo esponenziale tanto che per fare 500 metri, all'altezza dell'allevamento di cavalli Toniatti, 5 persone hanno impiegato 2 ore per la pulizia". E anche ieri l'impegno non è stato da meno, tanto che sono stati raccolti 8 grandi sacchi di rifiuti che,

sommata agli altri dei giorni scorsi, arrivano a circa 30. Sabato prossimo continuerà la raccolta, l'appuntamento è sempre alle 8.45 davanti al Municipio. "La cosa più bella di questo sabato è che hanno partecipato 5 nuovi giovani con tanto entusiasmo e senso di responsabilità - conclude il sindaco -. Adesso servirebbe una forte adesione per far sì che si ripulissero più aree possibili prima che l'erba nasconda i materiali abbandonati che poi verrebbero inevitabilmente triturati dai tosaerba e arriverebbero prima o poi in mare. Chiedo quindi a tutti di dare una mano". Già a Bibione un gruppo di volontari si è attivato in prossimità della pista ciclabile che porta al Faro. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SINDACO Pasqualino Codognotto

Un bagno chimico in piazza per "contenere" la movida

SAN STINO

E' tornato il vespasiano in piazza. Installato sul lato opposto del Municipio rispetto a quello dove sorgeva nell'angolo tra le mura Presotto e il negozio di ferramenta e rimosso negli anni '60, ora il bagno è chiamato ed è a ridosso della parete sud del Municipio, nel vicolo che collega la piazza con Corso del Donatore. Non è un bello spettacolo, ma è importante durante gli eventi della movida organizzati dal bar Roma. Momenti in cui in piazza arrivano centinaia di giovani. Un successo di partecipazione che ha co-

me effetti collaterali l'insudiciamento delle zone attigue alla piazza, una sorta di grande orinatoio diffuso. "Quel bagno chimico addossato al Municipio in zona pedonale non è certamente un gran bel vedere - ammette Flavio Parpinel assessore a Commercio e Attività produttive - ma ora l'area, durante gli eventi della movida, è stata in qualche modo sistemata sotto l'aspetto igienico sanitario. E' stata la stessa amministrazione comunale a chiedere l'installazione del bagno, anche di due se si rendesse necessario visto il grande afflusso di gente". (m.mar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì i funerali di Ennio Valerio

TEGLIO VENETO

Sgomento, incredulità e dolore per la morte di Ennio Valerio, il 69enne di Teglio che è finito in fosso con l'auto l'altra sera mentre stava rincasando. Anche il mondo dello sport è addolorato, con la stessa società sportiva A.D.C. Teglio Veneto che ha listato a lutto la propria pagina Facebook rimanendo vicino ad Andrea Valerio, figlio dello scomparso. "A nome di tutta la Società e dei suoi tesserati esprimiamo le più sentite condoglianze ad Andrea Valerio - ribadiscono dalla società sportiva - dirigente accompagnatore ed ex calciatore granata, per l'improvvisa scomparsa del papà Ennio". In molti ricordano Valerio co-

me una persona affabile e che sapeva stare con la gente, come quando gestiva il bar "Fossalato", salvo poi chiuderlo per andare a lavorare in un supermercato a Concordia Sagittaria. L'altra sera, a poche centinaia di metri dal bar Fossalato, il 69enne ha perso il controllo dell'auto, con ogni probabilità per un malore, volando nel fossato laterale per poi schiantarsi contro un terrapieno in cemento armato. Il funerale sarà celebrato martedì 21 gennaio, alle 15, nella chiesa parrocchiale San Giorgio Martire di Teglio Veneto, dove domani alle 20 sarà recitato il Santo Rosario. Lascia la moglie Fedora, i figli Martina e Andrea e l'amato nipote Alessio. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VITTIMA
L'ex barista Ennio Valerio

Fiera, Confcommercio tiene banco

CAORLE

Fiera dell'Alto Adriatico: Confcommercio sarà protagonista con numerosi appuntamenti e uno stand. Ha deciso di rafforzare la propria presenza all'interno della Fiera che festeggia nel 2020 (dal 16 al 19 febbraio) il suo cinquantesimo anniversario. Oltre alla presenza di un proprio stand brandizzato, con personale pronto a fornire assistenza e consulenza in relazione alle più importanti novità che interessano gli imprenditori del ricettivo e della ristorazione, Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle, in collaborazione con Ter Servizi Confcommercio Venezia, offrirà un ricco palinsesto di appuntamenti: in particolare sono previsti ben 23

"speech" da 30 minuti ciascuno (dal pomeriggio di domenica 16 febbraio a mercoledì 19 febbraio nella Sala Gialla del Palaexpo-mar), per fornire suggerimenti, spunti di riflessione e quant'altro possa essere utile alle aziende del settore turistico-alberghiero: consigli su come migliorare il proprio posizionamento su Google o come coinvolgere i clienti in hotel attraverso la fotografia e il video nel web. Si parlerà anche del nuovo regolamento sulla protezione dei dati personali, delle tecniche per l'utilizzo dei social come metodo promozionale, di strategie di comunicazione e molto altro. Oltre agli speech sono previsti un momento dedicato alla figura del barman con esperti che realizzeranno cocktail (domenica 16 nel pomeriggio) e, soprattutto,

il convegno di martedì 18 febbraio alle 14.30 nella Sala azzurra dal titolo "Un turismo sempre più digitale - per governare e non subire il cambiamento". Durante la Fiera dell'Alto Adriatico sarà dato anche ampio spazio alla presentazione di Federberghi Caorle, la nuova realtà sindacale dedicata agli albergatori nata in seguito alla fusione tra il Gruppo Alberghi Confcommercio e l'Associazione Albergatori di Caorle. "Confcommercio per questa edizione ha voluto assumere impegni importanti - ha detto Manrico Pedrina, presidente di Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle - l'evento di per sé è certamente un presidio, ma spendere 50 candeline non capita tutti i giorni". (r.cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA